

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 dicembre 2018, n. G17436

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0013. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Determina a contrarre per l'affidamento mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ex art. 35, comma 1, Lett. c) del D.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa del servizio di valutazione "Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020", approvazione documento di progettazione, capitolato e quadro economico. Impegni di spesa sui capitoli A42176, A42177 e A42178, codice creditore 3805, e T19427, codice creditore 159683. Impegni sul capitolo S21900. Accertamento sul capitolo di entrata n. 341559. CUP n. F81C17000020009, CIG 7284940.

Oggetto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0013. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Determina a contrarre per l'affidamento mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ex art. 35, comma 1, Lett. c) del D.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa del servizio di valutazione "Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020", approvazione documento di progettazione, capitolato e quadro economico. Impegni di spesa sui capitoli A42176, A42177 e A42178, codice creditore 3805, e T19427, codice creditore 159683. Impegni sul capitolo S21900. Accertamento sul capitolo di entrata n. 341559. CUP n. F81C17000020009, CIG 7284940.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali - Responsabile Gestione dell'Asse Prioritario 6 – Assistenza Tecnica (RGA);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Determinazione n. B03069 del 17 luglio 2013 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03688 del 13 aprile 2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", e successive modificazioni, con cui si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo della medesima Direzione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03025 del 13 marzo 2018 concernente <<Modifiche alla determinazione dirigenziale n. G03688 del 13 aprile 2016 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" e successive modificazioni>>;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07986 del 22 giugno 2018 concernente <<Modifiche alla determinazione dirigenziale n. G03688 del 13 aprile 2016 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" come da ultimo modificata con determinazione dirigenziale n. G03025 del 13 marzo 2018>>;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25, concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTA la Legge Regionale 04/06/2018 n. 3 recante “Legge di Stabilità regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale 04/06/2018 n. 4 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la D.G.R. 05/06/2018 n. 265 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. 05/06/2018 n. 266 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. 19/06/2018 n. 310 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la D.G.R. 19/06/2018 n. 312 recante “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTO il regolamento regionale 9/11/2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 372223 del 21/06/2018 recante “Circolare per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la Legge n. 241/90 e precisamente l’art. 3 che introduce l’obbligo della motivazione attraverso cui si esternano i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell’Amministrazione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO la Direttiva del Presidente n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 di approvazione della Scheda Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) relativa all'Azione 6.1, Gestione, Controllo e Sorveglianza e all'Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione dell'Asse 6 Assistenza tecnica;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 252 del 26 maggio 2015 con cui viene adottata la Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00415 del 26 gennaio 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica. Approvazione del Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020”;

VISTO il Piano di valutazione del POR FESR 2014-2020 approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura di consultazione scritta adottata dall'Autorità di gestione (nota prot. n. 129/SP del 09/06/2016);

RITENUTO, per motivi di opportunità e di efficienza, di dover unificare in un unico servizio di valutazione le attività denominate “V_1 Ricerca e Sviluppo” e “V_2 Ricerca e Sviluppo (valutazione fine periodo)” previste nel suddetto Piano;

CONSIDERATO che occorre procedere, all'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione del servizio di valutazione “Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020”;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di appalto del servizio di valutazione “Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020”;

CONSIDERATO che ai fini della nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura di appalto del servizio di valutazione “Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020” è individuata la persona del Dott. Sandro Giugliano funzionario dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione Regionale Centrale Acquisti che risulta in possesso dei requisiti necessari;

CONSIDERATO, altresì, che per il servizio di cui trattasi è necessario individuare, quale:

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Dott. Franco Cancemi, funzionario dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e di Verifica Investimenti Pubblici della Direzione Regionale Programmazione Economica, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Collaboratore amministrativo: il Dott. Carlo Matteo Mazzucchi, funzionario dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

CONSIDERATO necessario approvare una determinazione a contrarre tramite una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto finalizzata all'affidamento del servizio di valutazione “Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020”, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Convenzione avente la durata di 36 mesi e valore complessivo di € 560.000,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad € 0,00;

VISTI il documento di progettazione (Allegato 1) e il capitolato di gara (2) comprensivo degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento del suddetto servizio ammonta ad euro € 560.000,00 IVA esclusa, senza oneri per la sicurezza, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 7284940;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'approvazione del seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA			€ 560.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
b2	IVA SU A1	22%	€ 123.200,00	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 123.200,00
B4	TOTALE IMPORTO (A1 + b3)			€ 683.200,00
C	SPESE PUBBLICITA' GARA			€ 5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (B4 + C)				€ 688.200,00

RITENUTO pertanto di dover impegnare la somma complessiva di € 688.200,00= nei seguenti esercizi finanziari, per fare fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio di valutazione così suddiviso:

- € 683.200,00= (IVA inclusa) a favore di Creditori diversi (codice creditore 3805) nell'ambito della Missione 14 del Programma 05, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.03.03.000, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO E.F. 2019	IMPORTO E.F. 2020	TOTALE
A42176	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a altre Imprese	170.800,00	170.800,00	341.600,00
A42177	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a altre Imprese	119.560,00	119.560,00	239.120,00
A42178	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a altre Imprese	51.240,00	51.240,00	102.480,00
	Totale	341.600,00	341.600,00	683.200,00

- € 5.000,00 di cui € 375,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) ed € 4.625,00 per spese di pubblicità legale (creditori diversi) sul capitolo T19427 del bilancio 2018 nell'ambito della Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello 1.04.01.01.000;

VISTO l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...";

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTO l'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO opportuno, per l'esecuzione dell'appalto, nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

- Sandro Giugliano: Responsabile del Procedimento,
- Cancemi Franco: Direttore dell'esecuzione e Verificatore delle conformità/certificatore regolare esecuzione;
- Mazzucchi Carlo Matteo: Collaboratore amministrativo;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

RILEVATO che l'art. 383 sexsies, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo del servizio su cui calcolare la misura del fondo è pari ad € 560.000,00 IVA esclusa, e che pertanto la percentuale su cui calcolare il fondo è pari all' 1,488% dell'importo lavori;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), la fase di programmazione si è conclusa, e che quella attinente alla fase di affidamento si concluderà entro il corrente esercizio finanziario, mentre le attività relative alla fase di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale di 1 anno solare, termineranno presumibilmente nel 2020, salvo raggiungimento, in data antecedente, del tetto di importo massimo;

CONSIDERATO che l'art. 113, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 8.332,80, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali di seguito indicati e maggiorati con le modalità sopra citate:

FONDO	€ 8.332,80		
INCENTIVO (80%)	€ 6.666,24		
Funzione affidata	Quota fase programmazione	Quota fase affidamento	Quota fase esecuzione
	10%	30%	60%
INCENTIVO (80%)	€ 666,62	€ 1.999,87	€ 3.999,74
Responsabile del procedimento (55% - 55% - 25%)	€ 366,64	€ 1.099,93	€ 999,94
Direttore dell'Esecuzione (45%)			€ 1.799,88
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione (25%)			€ 999,94
Collaboratore (45% - 45% - 5%)	€ 299,98	€ 899,94	€ 199,99
Totale da impegnare	€ 666,62	€ 1.999,87	€ 3.999,74

CONSIDERATO che trattandosi di finanziamenti europei, il restante 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, risultante pari ad € 1.666,56 non può avere la destinazione di cui all'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 6.666,24, ripartita nel seguente modo:

INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	Esercizio Finanziario 2019	Esercizio Finanziario 2020
Responsabile del Procedimento	Giugliano Sandro	€ 2.466,51	S21900	813,95	1.652,56
Direttore dell'esecuzione	Cancemi Franco	€ 1.799,88	S21900		1.799,88
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione	Cancemi Franco	€ 999,94	S21900		999,94
Collaboratore	Mazzucchi Carlo Matteo	€ 1.399,91	S21900	461,97	937,94
Totale		€ 6.666,24		1.275,92	5.390,32

RITENUTO di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di € 6.666,24 sul capitolo di entrata n. 341559 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734) come segue:

Capitolo di entrata	Esercizio Finanziario 2019	Esercizio Finanziario 2020
341559	1.275,92	5.390,32

VISTA la nota prot. n. 683235 del 31/10/2018, con la quale il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ha chiesto alla Direzione Regionale Centrale Acquisti di attivare la Gara avente ad oggetto “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle azioni Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020” - CUP F81C17000020009, indicata nel prospetto relativo al fabbisogno biennale 2018-2019 trasmesso con nota prot. n. 0662003 del 24/10/2018;

RITENUTO di doversi avvalere della Direzione Regionale Centrale Acquisti per l’indizione della suddetta Gara comunitaria e scelta del contraente;

RITENUTO, pertanto, approvare la presente determinazione a contrarre tramite una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto finalizzata all’affidamento del servizio di valutazione “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi e valore complessivo di € 560.000,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza e per la sicurezza pari ad € 0,00;

RITENUTO di approvare il documento di progettazione (Allegato 1) e il capitolato di gara (2) comprensivo degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di indire una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto finalizzata all’affidamento del servizio di valutazione “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi e valore complessivo di € 560.000,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza e per la sicurezza pari ad € 0,00;
- di approvare il documento di progettazione (Allegato 1) e il capitolato tecnico di gara (Allegato 2) comprensivi degli elementi essenziali del contratto nonché dei criteri di selezione degli operatori economici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti per l’indizione della suddetta Gara comunitaria;
- di approvare il seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA			€ 560.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
b2	IVA SU A1	22%	€ 123.200,00	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 123.200,00
B4	TOTALE IMPORTO (A1 + b3)			€ 683.200,00
C	SPESE PUBBLICITA' GARA			€ 5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (B4 + C)				€ 688.200,00

- di nominare per la gestione del servizio in argomento il sottoelencato personale regionale:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dr. Sandro Giugliano funzionario dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
 - b) Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Verificatore delle conformità/certificatore regolare esecuzione: Cancemi Franco, funzionario dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e di Verifica Investimenti Pubblici della Direzione Regionale Programmazione Economica;
 - c) Collaboratore amministrativo: Mazzucchi Carlo Matteo, funzionario dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;
- di impegnare la somma complessiva di € 688.200,00= nei seguenti esercizi finanziari, per fare fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio di valutazione così suddiviso:
 - € 683.200,00= (IVA inclusa) a favore di Creditori diversi (codice creditore 3805) nell'ambito della Missione 14 del Programma 05, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.03.03.000, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO E.F. 2019	IMPORTO E.F. 2020	TOTALE
A42176	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a altre Imprese	170.800,00	170.800,00	341.600,00
A42177	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a altre Imprese	119.560,00	119.560,00	239.120,00
A42178	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE AT ASSISTENZA TECNICA - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a altre Imprese	51.240,00	51.240,00	102.480,00
	Totale	341.600,00	341.600,00	683.200,00

- € 5.000,00 di cui € 375,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) ed € 4.625,00 per spese di pubblicità legale (creditori diversi) sul capitolo T19427 del bilancio 2018 nell’ambito della Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello 1.04.01.01.000;
- di impegnare, per le attribuzioni previste dall’articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 6.666,24, ripartita nel seguente modo:

INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	Esercizio Finanziario 2019	Esercizio Finanziario 2020
Responsabile del Procedimento	Giugliano Sandro	€ 2.466,51	S21900	813,95	1.652,56
Direttore dell’esecuzione	Cancemi Franco	€ 1.799,88	S21900		1.799,88
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione	Cancemi Franco	€ 999,94	S21900		999,94
Collaboratore	Mazzucchi Carlo Matteo	€ 1.399,91	S21900	461,97	937,94
Totale		€ 6.666,24		1.275,92	5.390,32

- di accertare l’importo complessivo di € 6.666,24 sul capitolo di entrata n. 341559 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. cred. n. 176734) come segue:

Capitolo di entrata	Esercizio Finanziario 2019	Esercizio Finanziario 2020
341559	1.275,92	5.390,32

- di precisare che con successivo atto verrà affidato il servizio di pubblicazione legale degli atti di gara da parte della Stazione Appaltante;
- di trasmettere il presente atto e relativi allegati alla Direzione regionale Centrale Acquisti per il prosieguo di competenza ovvero indizione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, D.lgs. n° 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.lazioeuropa.it.

Il Direttore Regionale
Rosanna Bellotti

PROGETTO E STRATEGIA DI GARA APPALTO DI SERVIZIO

(ART.23 COMMI 14-15 D.LGS. N.50/2016)

TITOLO PROCEDURA

” PROCEDURA APERTA PER L’ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI REINDUSTRIALIZZAZIONE DEL LAZIO (ATTIVITA’ V_1 e V_2 DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FESR 2014-2020)”

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E’ INSERITO IL SERVIZIO

Uno dei principali obiettivi che l’Amministrazione regionale ha inteso perseguire attraverso il POR FESR 2014-2020 è il riposizionamento competitivo dell’industria laziale.

La strategia adottata è stata quella di individuare, in una prima fase, un numero ristretto di ambiti tematici ad alto potenziale di crescita e di concentrare, successivamente, le risorse disponibili su progetti aventi dimensioni significative.

Gli ambiti tematici sui quali investire sono stati selezionati attraverso un processo partecipativo sviluppato prima con la *Smart Specialisation Strategy* e successivamente con una *Call for Proposals* rivolta alle Pmi, alle grandi imprese, agli organismi di ricerca, agli enti locali e alle associazioni di categoria .

La *Smart Specialisation Strategy* ha consentito di individuare sette Aree di Specializzazione che presentano una elevata coerenza con il patrimonio di tecnologie e competenze presenti nel Lazio: Aerospazio, Scienze della Vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Industrie creative digitali, Agrifood, *Green Economy*, Sicurezza.

Sulla base di tale perimetrazione è stata bandita una *Call for Proposals* che ha permesso di raccogliere 173 proposte di riposizionamento competitivo per un investimento complessivo di 2,3 miliardi di euro e il coinvolgimento diretto di circa 1.200 imprese. Dopo un confronto con gli attori presenti sul territorio, avvenuto in occasione degli “Stati Generali dell’Industria del Lazio”, le 173 proposte ricevute sono state valutate da un Comitato tecnico scientifico di alto profilo e riaggregate in otto macro-ambiti. Per ogni macro-ambito è stato poi elaborato uno specifico bando con una dotazione finanziaria complessiva pari a 154,5 milioni di euro, di cui 143 milioni a valere sulla programmazione POR FESR 2014-2020 e 11,5 milioni sul bilancio regionale. Inizialmente, le risorse messe a bando sono state 102 mln di euro con l’intento di destinare

successivamente i restanti 53 mln a quei macro-ambiti per i quali il tessuto produttivo avesse dimostrato maggiore propensione a investire e/o una maggiore progettualità innovativa.

Il servizio di valutazione ha per oggetto il set di interventi con i quali l'amministrazione regionale ha destinato 154,5 milioni di euro per stimolare e sostenere il programma di reindustrializzazione del Lazio.

2. CARATTERISTICHE DELLA GARA

Oggetto	Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione del Lazio
Importo massimo	560.000
Lotti	Unico
Criterio di aggiudicazione	OEV 80/20
Servizi connessi (inclusi nella fornitura)	-
Dispositivi, accessori e servizi opzionali a pagamento	-
Durata contratti	24 mesi
Spesa annua e risparmio atteso	-

3. Obiettivi Attesi

Il servizio di valutazione si articolerà su due linee d'azione.

La prima consisterà in un'analisi dei processi di attuazione del programma di reindustrializzazione con l'obiettivo generale di individuare le eventuali criticità e, nel caso, di proporre le soluzioni adeguate.

La valutazione di implementazione restituirà informazioni sulle risposte da parte dei beneficiari, l'autoselezione indotta dagli avvisi, le criticità evidenziate dalle aziende, le criticità gestionali e la coerenza di ciascun passaggio delle procedure con gli obiettivi prefissati.

L'analisi delle scelte procedurali e gestionali in relazione alle caratteristiche della domanda di *policy* e all'attuazione delle misure costituiranno l'elemento essenziale della valutazione di implementazione.

La seconda linea d'azione avrà l'obiettivo di stimare l'efficacia della politica di reindustrializzazione.

A tal fine, si specifica che, nelle attese del programmatore, gli effetti inizialmente determinati dall'azione regionale sarebbero :

1. un effetto di propulsione/animazione innescato dai processi partecipativi della *Smart Specialisation Strategy* e della *Call for Proposals* (maggiori accordi di collaborazione tra le imprese, riprogrammazione degli investimenti privati di medio-lungo periodo, ecc.);
2. un effetto leva sugli investimenti privati reso possibile dalle risorse del POR FESR 2014-2020.

Gli impatti finali andranno quantificati in termini di crescita della produzione, del valore aggiunto, delle esportazioni e dell'occupazione.

Le analisi di implementazione e le analisi d'impatto avranno il fine ultimo di valutare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica degli interventi (*Theory of change*).

4. PROSPETTO ECONOMICO.

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA		€560.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b2	IVA SU A1	22%	€123.200,00
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€123.200,00
B4	TOTALE IMPORTO (A1 + b3)		€683.200,00
C	SPESE PUBBLICITA' GARA		€5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (B4 + C)			€688.200,00

Incentivi per le funzioni tecniche:

FONDO	€8.332,80		
INCENTIVO (80%)	€6.666,24		
Funzione affidata	Quota fase programmazione	Quota fase affidamento	Quota fase esecuzione
	10%	30%	60%
INCENTIVO (80%)	€666,62	€1.999,87	€3.999,74
Responsabile del procedimento (55% - 55% - 25%)	€366,64	€1.099,93	€999,94
Direttore dell'Esecuzione (45%)			€1.799,88
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione (25%)			€999,94
Collaboratore (45% - 45% - 5%)	€299,98	€899,94	€199,99
Totale da impegnare	€666,62	€1.999,87	€3.999,74

5. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedi allegato.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Essere in possesso di capacità tecniche e professionali per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara ovvero:

- a) aver prestato, negli ultimi cinque anni (2014-2018) servizi, per un importo cumulato non inferiore ad € 168.000,00 (IVA esclusa), nell'ambito delle analisi valutative oggetto della presente gara indicando gli importi, i destinatari e i periodi di prestazione;
- b) Possesso della certificazione di qualità ISO 9001 per servizi di valutazione e analisi d'impatto o per servizi analoghi.

7. ASPETTI MIGLIORATIVI E CRITERI PREMIALI

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e coerentemente a quanto previsto nelle Linee Guida recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" dell'ANAC a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT)

Il punteggio massimo attribuibile è di 80 punti.

L'assegnazione del punteggio avverrà tramite il metodo di calcolo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato P al Regolamento, attraverso la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)_i}$ degli elementi di natura qualitativa saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il «confronto a coppie» seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del Regolamento e così riassumibili:

- la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte sarà effettuata mediante impiego della tabella triangolare ove saranno rappresentate le Offerte, elemento per elemento, di ogni Offerente;
- la tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le Offerte prese a due a due;
- ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere, più o meno, forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione saranno attribuiti punteggi intermedi;
- in ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe;
- una volta terminati i "confronti a coppie", si sommeranno i valori attribuiti ad ogni Offerta da parte di tutti i commissari;
- tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nell'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente Tabella:

CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	SUB – CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1. Qualità del disegno analitico	35	1.1 Specifiche tecniche	10	discrezionale	Coerenza e completezza metodologica
		1.2 Metodologie di Analisi	10	discrezionale	Adeguatezza e completezza del campionamento, del questionario e delle modalità attuative delle indagini
		1.3 Strategia proposta	5	discrezionale	Capacità della strategia proposta di rispondere alle domande cui è finalizzato il Servizio
		1.4 Risultati attesi	5	discrezionale	Robustezza e rappresentatività statistica e adeguatezza del disegno
		1.5 Servizi aggiuntivi	5	discrezionale	Rilevanza con le finalità del servizio
2. Modalità di raccolta ed analisi delle informazioni	30	2.1 Acquisizione dei dati	5	discrezionale	Metodologia, completezza, aggiornamento
		2.2 Campione	15	discrezionale	Strategie di campionamento e numerosità dei campioni
		2.3 Base dati	10	discrezionale	Completezza e comparabilità
		2.4 Elaborazione delle informazioni	5	discrezionale	Tempi e modalità
3. Composizione del gruppo di lavoro e organizzazione.	15	3.1 Formazione post-universitaria	2	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.2 Esperienza professionale specifica	5	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.3 Pubblicazioni coerenti con il servizio	5	Esclusivamente per le pubblicazioni attinenti il servizio: -in ambito nazionale 1 pt -in ambito internazionale 3 pt	
		3.4 Organizzazione del lavoro	3	discrezionale	Coerenza e robustezza del piano di lavoro recante fasi, tempi, ruoli, prodotti intermedi/finali, ecc.
TOTALE	80				

Con riferimento all'offerta tecnica, le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 41/80. La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto requisito minimo.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base del ribasso percentuale che sarà applicato all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$P_e = C_i \times 30$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

30 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

R_i = valore dell'offerta del concorrente i -esimo

R_{max} = valore dell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

8. PENALI E LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Le verifiche saranno in particolare effettuate in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del presente Capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

L'attività di verifica della qualità del servizio in tutte le sue fasi sarà svolta da uno *Steering group* che sarà appositamente costituito dalla AdG del POR FESR 2014-2020.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Capitolato ed al successivo contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione europea dovesse formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, il Valutatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale.

Se il Valutatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

mancato rispetto delle soluzioni metodologiche proposte in sede di Offerta Tecnica	Penale di € 2.000,00 per ciascuna prestazione non erogata
mancato rispetto del numero di risorse offerto in sede di gara per lo svolgimento delle attività	Penale pari all'uno per mille del canone annuo per ogni giorno di assenza
In caso di mancata sostituzione delle risorse offerte in corso di esecuzione	Penale pari all'uno per mille del canone annuo per ogni giorno di assenza, per ogni giorno di mancata sostituzione, fatta salva la risoluzione contrattuale in caso di sostituzione con figure professionali che non abbiano il medesimo profilo
mancato rispetto dei tempi proposti in sede di Offerta Tecnica per lo svolgimento dell'attività di assessment	Penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto dei tempi proposti in sede di Offerta Tecnica per la consegna dei risultati	Penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto dei tempi previsti dall'art.7 del capitolato tecnico	Penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto delle modalità previste dall'art.7 del capitolato tecnico per l'esecuzione delle attività ivi previste	Penale di € 1000,00 per ogni difformità

In caso di violazione di qualsiasi altra clausola contrattuale la Regione Lazio avrà facoltà di applicare una penale – commisurata alla gravità dell'inadempimento – pari sino ad EURO 10.000,00.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla stazione appaltante stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla stazione Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore deve comunicare, con medesime modalità (raccomandata a/r ovvero tramite PEC), le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla stazione Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della stazione Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonerano in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

9. INDICAZIONE DI CIRCOSTANZE MODIFICATIVE

Il Valutatore dovrà garantire la sostanziale stabilità delle risorse umane presentate in sede di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione dei servizi, nonché nella fase di erogazione stessa nel corso della fornitura pluriennale.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità (di sostituire uno o più componenti delle risorse umane impiegate nell'espletamento del contratto, dovrà darne preventiva comunicazione alla Regione indicando nominativi e curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle da sostituire indicate in sede di offerta.

In generale, le caratteristiche dei CV delle risorse proposte dal Valutatore dovranno essere almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte di Regione.



**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI REINDUSTRIALIZZAZIONE DEL LAZIO**

(ATTIVITA' V_1 E V_2 DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FESR 2014-2020)

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Premessa	3
Riferimenti programmatici e metodologici	6
1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE	4
2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE	6
3 ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	7
4 COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	9
5 DATI FORNITI DALLA REGIONE	9
6 DATI FORNITI DAL VALUTATORE ALL'ENTE REGIONALE	10
7 PRODOTTI ATTESI E TEMPI DI ESECUZIONE	10
8 COMUNICAZIONE	12
9 OBBLIGHI RIFERITI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
10 GESTIONE DELLA SOSTITUZIONE DELLE RISORSE IMPIEGATE	13
11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	14
12 MODIFICA DEL CONTRATTO.....	14
13 VERIFICHE E CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI.....	15
14 PROPRIETA'	15



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

Premessa

Uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione regionale ha inteso perseguire attraverso il POR FESR 2014-2020 è il riposizionamento competitivo dell'industria laziale.

La strategia adottata è stata quella di individuare, in una prima fase, un numero ristretto di ambiti tematici ad alto potenziale di crescita e di concentrare, successivamente, le risorse disponibili su progetti aventi dimensioni significative.

Gli ambiti tematici sui quali investire sono stati selezionati attraverso un processo partecipativo sviluppato prima con la *Smart Specialisation Strategy*¹ e successivamente con una *Call for Proposals*² rivolta alle Pmi, alle grandi imprese, agli organismi di ricerca, agli enti locali e alle associazioni di categoria .

La *Smart Specialisation Strategy* ha consentito di individuare sette Aree di Specializzazione che presentano una elevata coerenza con il patrimonio di tecnologie e competenze presenti nel Lazio: Aerospazio, Scienze della Vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Industrie creative digitali, Agrifood, Green Economy, Sicurezza.

Sulla base di tale perimetrazione è stata bandita una *Call for Proposals* che ha permesso di raccogliere 173 proposte di riposizionamento competitivo per un investimento complessivo di 2,3 miliardi di euro e il coinvolgimento diretto di circa 1.200 imprese. Dopo un confronto con gli attori presenti sul territorio, avvenuto in occasione degli "Stati Generali dell'Industria del Lazio", le 173 proposte ricevute sono state valutate da un Comitato tecnico scientifico di alto profilo e riaggregate in otto macro-ambiti. Per ogni macro-ambito è stato poi elaborato uno specifico bando con una dotazione finanziaria complessiva pari a 154,5 milioni di euro, di cui 143 milioni a valere sulla programmazione POR FESR 2014-2020 e 11,5 milioni sul bilancio regionale. Inizialmente, le risorse

¹ http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/SVI_DGR_281_31_05_2016_Allegato1.pdf

² http://www.lazioeuropa.it/bandi/call_for_proposal_sostegno_al_riposizionamento_competitivo_dei_sistemi_imprenditoriali_territoriali_prorogato_al_30_novembre_2015-351/



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

messe a bando sono state 102 mln di euro con l'intento di destinare successivamente i restanti 53 mln a quei macro-ambiti per i quali il tessuto produttivo avesse dimostrato maggiore propensione a investire e/o una maggiore progettualità innovativa.

1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Il servizio di valutazione ha per oggetto il set di interventi con i quali l'amministrazione regionale ha destinato 154,5 milioni di euro per stimolare e sostenere il programma di reindustrializzazione del Lazio.

I bandi finora pubblicati sono 9 nove:

- A0111 - Avviso Mobilità Sostenibile e Intelligente³
- A0112 - Avviso Life 2020⁴
- A0114 - Avviso Pubblico KETs - tecnologie abilitanti⁵
- A0115 - Avviso Pubblico Aerospazio e Sicurezza⁶
- A0118 - Avviso Bioedilizia e Smart Building⁷
- A0128 - Avviso Creatività 2020⁸
- A0199 - Avviso Pubblico 'BENI CULTURALI E TURISMO'⁹
- A0206 - Circular economy ed energia¹⁰
- Sostegno alle infrastrutture aperte per la ricerca¹¹

Di seguito si riporta una scheda con le informazioni di sintesi delle procedure in ambito POR FESR 2014-2020 aggiornata al 25 ottobre 2018.

³ http://www.lazioeuropa.it/bandi/mobilita_sostenibile_e_intelligente_por_fesr_lazio-393/

⁴ http://www.lazioeuropa.it/bandi/por_fesr_lazio_bando_life_2020_non_associato_al_programma_comunitario_life_2014_2020-394/

⁵ http://www.lazioeuropa.it/bandi/por_fesr_key_enabling_technologies_kets-410/

⁶ http://www.lazioeuropa.it/bandi/por_fesr_bando_per_aerospazio_e_sicurezza-407/

⁷ http://www.lazioeuropa.it/bandi/por_fesr_bioedilizia_e_smart_building-411/

⁸ http://www.lazioeuropa.it/bandi/por_fesr_bando_creativita_2020-475/

⁹ <http://www.lazioinnova.it/bandi-post/beni-culturali-e-turismo/>

¹⁰ <http://www.lazioinnova.it/bandi-post/circular-economy-ed-energia/>

¹¹ <http://www.lazioinnova.it/bandi-post/sostegno-alle-infrastrutture-aperte-la-ricerca/>

Avviso finanziato con legge regionale n. 13 del 2008



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE PER BANDO/PROCEDURA DI ATTIVAZIONE														
Procedura/Bando	Publicazione Bando (o evidenza pubblica procedura)	Risorse destinate (Bandi, Delibere, ecc.)	Eventuale sub-procedura	Chiusura bando (scadenza presentazione domande)	Avanzamento in corso (domande presentate)	Contributi richiesti (domande in istruttoria)	Graduatoria (o delibera di approvazione del progetto)	Funzionalità o chiusura	Fine lavori o attività	In corso di realizzazione	Revocche e rinunce	Ammissibili non finanziati	Non ammessi	Contributi ammessi al finanziamento (al netto delle rideterminazioni)
A0111 - Avviso Mobilità Sostenibile e Intelligente (cod. 16017B)	02/08/2016	6.895.704,10	Progetti integrati	22/11/2016			04/08/2017		15	3			57	6.075.928,34
			Progetti semplici	27/12/2016			04/08/2017		4	3			33	355.670,68
A0112 - Avviso Life 2020 (cod. 16018B)	02/08/2016	27.141.088,99	Progetti integrati	13/12/2016			28/12/2017	I	60	12			83	23.774.633,79
			Progetti semplici	17/01/2017			23/11/2017		I	23	12		42	1.932.180,74
A0114 - Avviso Pubblico KETs - tecnologie abilitanti (cod. 16019B)	01/12/2016	15.978.161,93	Progetti integrati	14/02/2017	I	546.116,87	26/01/2018		64				66	15.965.131,54
A0115 - Avviso Pubblico Aerospazio e Sicurezza (cod. 16020B)	22/11/2016	10.219.720,08	Progetti integrati	31/01/2017			23/11/2017		28	2			28	9.390.925,29
			Progetti semplici	16/02/2017	I	127.034,78	16/11/2017		2	2			3	146.929,75
A0118 - Avviso Bioedilizia e Smart Building (cod. 16023B)	01/12/2016	11.000.000,00	Progetti integrati	14/02/2017	21	13.116.817,20	17/01/2018		I	22	4		2	5.780.978,22
			Progetti semplici	14/03/2017			22/11/2017		I	6	4		15	790.590,06
A0128 - Avviso Creatività 2020 (cod. 17016B)	21/09/2017	14.000.000,00	Progetti integrati	12/12/2017	6	545.920,66	11/06/2018		I	54			35	3.546.108,41
			Progetti semplici	09/01/2018	13	6.426.069,77	03/08/2018			17		I	9	3.044.915,10
A0206 - Avviso Pubblico Circular Economy e Energia (cod. 17043B)	19/12/2017	8.316.813,06	Nessuna	18/04/2018			05/07/2018		30				51	8.574.750,21
A0199 - Avviso Pubblico Beni Culturali e Turismo (cod. 17032B)	30/11/2017	11.000.000,00	Progetti semplici	20/03/2018	90	10.437.093,61								-
			Progetti integrati	10/04/2018	60	30.573.433,83								

Dati aggiornati al 5 dicembre 2018



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Il servizio di valutazione si articolerà su due linee d'azione.

La prima consisterà in un'analisi dei processi di attuazione del programma di reindustrializzazione con l'obiettivo generale di individuare le eventuali criticità e, nel caso, di proporre le soluzioni adeguate.

La valutazione di implementazione restituirà informazioni sulle risposte da parte dei beneficiari, l'autoselezione indotta dagli avvisi, le criticità evidenziate dalle aziende, le criticità gestionali e la coerenza di ciascun passaggio delle procedure con gli obiettivi prefissati.

L'analisi delle scelte procedurali e gestionali in relazione alle caratteristiche della domanda di policy e all'attuazione delle misure costituiranno l'elemento essenziale della valutazione di implementazione.

La seconda linea d'azione avrà l'obiettivo di stimare l'efficacia della politica di reindustrializzazione.

A tal fine, si specifica che, nelle attese del programmatore, gli effetti inizialmente determinati dalla azione regionale sarebbero :

1. un effetto di propulsione/animazione innescato dai processi partecipativi della *Smart Specialisation Strategy* e della *Call for Proposals* (maggiori accordi di collaborazione tra le imprese, riprogrammazione degli investimenti privati di medio-lungo periodo, ecc.);
2. un effetto leva sugli investimenti privati reso possibile dalle risorse del POR FESR 2014-2020.

Gli impatti finali andranno quantificati in termini di crescita della produzione, del valore aggiunto, delle esportazioni e dell'occupazione.

Le analisi di implementazione e le analisi d'impatto avranno il fine ultimo di valutare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica degli interventi (*Theory of change*).

Riferimenti programmatici e metodologici

I Documenti programmatici da prendere a riferimento sono i seguenti:



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

- POR FESR 2014-2020¹²;
- Piano di Valutazione¹³;
- Rapporto di valutazione *ex-ante*;
- Accordo di partenariato Italia¹⁴;
- Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020 (Deliberazione regionale 2/2014)¹⁵;
- *Smart Specialisation Strategy*.

Documenti metodologici:

- *Guidance Document on Monitoring and Evaluation - Concepts and recommendations* (marzo 2014)¹⁶;
- *Evalsed Sourcebook: Method and Techniques* (in particolare il capitolo 8)¹⁷

3 ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

L'attività preliminare del Servizio di valutazione consisterà in una ricostruzione della "quadro logico degli interventi" attraverso il quale ri-stabilire e verificare i nessi causali tra obiettivi-azioni programmate-output-impatti attesi.

L'analisi implementativa esaminerà nel dettaglio i criteri di accesso, i meccanismi di selezione dei beneficiari e i processi di gestione dell'intervento cercando di cogliere grado di coerenza ed eventuali problemi.

Le analisi d'impatto dovranno mettere a confronto le dinamiche economiche delle imprese beneficiarie con quelle di un gruppo di controllo da identificare con appropriate metodologie controfattuali. In modo particolare lo sforzo metodologico ed empirico sarà costituito dalla

¹² http://lazioeuropa.it/files/150306/svi_co_porfesr_2014_20_12_02_2015.pdf

¹³ http://lazioeuropa.it/files/160913/po_fesr_lazio_2014_2020_piano_di_valutazione.pdf

¹⁴ <http://www.agenziacoesione.gov.it/it/AccordoPartenariato/>

¹⁵ http://lazioeuropa.it/files/140609/delibera_consiglio_n_2_2014_linee_di_indirizzo.pdf

¹⁶ http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2014/working/wd_2014_en.pdf

¹⁷ http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/evaluations-guidance-documents/2013/evalsed-the-resource-for-the-evaluation-of-socio-economic-development-sourcebook-method-and-techniques



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

costruzione di un'indagine di campo, destinata a soggetti trattati dalla politica di intervento e da un gruppo di imprese simili ma non trattate, mirante a cogliere le differenze di comportamento tra i due gruppi e la loro evoluzione nel tempo. Con la medesima metodologia si riusciranno altresì a evidenziare specifiche criticità da sottoporre al vaglio del policy maker e del gestore.

La periodicità prevista per i diversi rapporti considerati dovrà fornire informazioni tempestive in modo da poter seguire l'evolversi nel tempo degli eventi, giudicare sulla base di solide evidenze l'andamento del programma di reindustrializzazione e consentire l'adozione di eventuali revisioni degli interventi.

Le attività di valutazioni in itinere dovranno essere supportate da un servizio statistico in grado di fornire le seguenti prestazioni:

- raccolta, selezione, inserimento, validazione, elaborazione, analisi di dati e informazioni finalizzate alle analisi di processo e alle valutazioni di tipo controfattuale;
- rilevazioni attraverso somministrazione di interviste (telefoniche, somministrazione di questionari autocompilati – questionari *online* o a somministrazione diretta -, intervista *face to face*);
- progettazione dei campioni e le metodologie statistico-econometriche in grado di garantire la possibilità di analisi sia *cross-section* che longitudinali;
- realizzazione o di un *master sample* o di più campioni coerenti con la produzione di stime aventi livelli di significatività predefiniti (5%).

Oltre ai software ordinari, si richiede il possesso e la conoscenza di uno o più dei seguenti programmi statistici e software:

- SPSS, SAS, Stata, R.

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte in raccordo costante con l'Autorità di Gestione e, in particolare, con lo *Steering Group* che sarà da essa appositamente costituito.

Il Valutatore deve partecipare alle iniziative divulgative che la Regione Lazio comunicherà preventivamente di volta in volta.



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

4 COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro impiegato per la realizzazione dei servizi di valutazione richiesti dal presente appalto deve avere la seguente composizione minima:

- Ricercatore con laurea in economia e almeno 10 anni di esperienza in servizi analoghi all'oggetto dell'appalto. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Ricercatore con laurea in statistica, economia o scienze politiche con competenze statistiche e almeno 10 anni di esperienza in servizi analoghi all'oggetto dell'appalto. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- Ricercatore con laurea in statistica, economia o scienze politiche e almeno 7 anni di esperienza nella conduzione di indagini campionarie presso le imprese. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare che il Gruppo di lavoro proposto contempli tutte le figure professionali necessarie per coprire le diverse tematiche oggetto di valutazione, garantendo un buon equilibrio tra competenze ed esperienze.

In seguito all'espletamento della gara, il soggetto aggiudicatario nominerà, all'atto della stipula del contratto, dandone comunicazione scritta alla Regione Lazio - Direzione Attività produttive, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 00154 Roma – un responsabile, membro del gruppo di lavoro, con funzioni di supervisore di tutte le attività connesse alla fornitura dei servizi oggetto del contratto e di interfaccia univoca nei confronti della Regione Lazio.

5 DATI FORNITI DALLA REGIONE

Ai fini dell'espletamento delle attività di valutazione la Regione si impegna a fornire all'aggiudicatario i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR FESR Lazio 2014/2020.

Su richiesta da parte del Valutatore, i dati e la documentazione verranno forniti dall'Amministrazione regionale in formato elettronico (formato dbf o simile per dati alfanumerici, formato pdf o simile per testi, formato shape per dati cartografici), su CD-ROM o supporto equipollente, secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in fase di definizione delle condizioni di valutabilità.



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

6 DATI FORNITI DAL VALUTATORE ALL'ENTE REGIONALE

Tutti i dati rilevati dal valutatore saranno forniti all'Amministrazione Regionale (in forma grezza ed elaborata) come previsto dalla normativa comunitaria, secondo un sistema di archiviazione e di consultazione concordati con L'Autorità di Gestione. Il formato dei dati dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati.

7 PRODOTTI ATTESI E TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto per i servizi di cui al presente capitolato avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del medesimo e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di durata pari o inferiore. La Regione si riserva la facoltà prevista dall'art. 32 comma 13 del D. Lgs 50/16.

La tavola che segue indica i prodotti attesi in esito delle attività di valutazione (report, analisi, relazioni, note esplicative e quanto altro) e la tempistica per la loro realizzazione (numero di mesi a partire dalla stipula del contratto).

Prodotti attesi	Tempistica
Ricostruzione del quadro logico della politica di reindustrializzazione	3 mesi
Prima valutazione di implementazione con: analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	3 mesi
Analisi descrittiva sui beneficiari con: descrizione delle caratteristiche delle domande pervenute, di quelle approvate, analisi delle differenze in essere e dei profili ipotizzabili, anche in relazione alla struttura produttiva regionale.	6 mesi
Incontro con lo Steering group: discussione degli elaborati prodotti e presentazione delle metodologie aggiornate alla luce della implementazione delle misure	6 mesi



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

Definizione del piano di campionamento ed evidenziazione dei criteri per il gruppo di controllo, modalità di conduzione indagine prevista (eventuali aggiornamenti rispetto all'offerta tecnica originaria) e avvio delle interviste	9 mesi
Primo report di analisi controfattuale in itinere basata sul confronto tra trattati e gruppo di controllo. Analisi, considerazioni e suggerimenti. Revisione del gruppo dei trattati con ampliamento della base per tener conto di nuovi accessi e conseguente immissione di nuovi soggetti nel gruppo di controllo.	12 mesi
Aggiornamento della valutazione di implementazione con: analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	12 mesi
Report basato sulla ripetizione delle interviste agli stessi soggetti (o a soggetti comparabili) con il disegno di analisi longitudinali che consentano di confrontare le evoluzioni dei trattati e dei controlli. Analisi, considerazioni e suggerimenti.	18 mesi
Report basato sulla ripetizione delle interviste agli stessi soggetti (o a soggetti comparabili) con il disegno di analisi longitudinali che consentano di confrontare le evoluzioni dei trattati e dei controlli. Analisi, considerazioni e suggerimenti. Revisione del gruppo dei trattati con ampliamento della base per tener conto di nuovi accessi, conseguentemente si considereranno anche nuovi soggetti per il gruppo di controllo.	24 mesi
Aggiornamento della valutazione di implementazione con: analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	24 mesi
Report finale con una valutazione complessiva dell'interventi	24 mesi

Ogni rapporto di valutazione dovrà essere consegnato nelle seguenti versioni:

- un *Brief Summary* che illustri sinteticamente lo scopo e i risultati dell'indagine. Il documento, lungo non più di 2 (due) cartelle, deve essere redatto in italiano e in inglese;
- un *Executive Summary*, relazione di non più di 12 (dodici) cartelle che presenta lo scopo e i risultati dell'indagine in modo più approfondito facendo anche ricorso a grafici e tabelle. Poiché l'*Executive Summary* è destinato alla divulgazione presso tutti i potenziali stakeholders deve utilizzare forme di comunicazione semplici e dirette, adatte a raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori;



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

- un *Full Report*, ovvero la versione integrale del rapporto di valutazione contenente anche i dettagli metodologici e un'estesa e minuziosa illustrazione di tutti gli elementi analizzati.

Per tutti i prodotti è richiesta la consegna, entro le scadenze indicate, di n. **3 copie** cartacee a colori ed in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom o supporto equipollente.

Si precisa che tutti i prodotti, quali report, analisi, relazioni, note esplicative e quanto altro, devono essere resi disponibili in un formato digitale tale che consenta alla Regione Lazio di modificarli e utilizzarli secondo necessità.

Tutta la reportistica è da intendersi corredata di tavole statistiche e da presentazioni ed esplicitazioni della metodologia di indagine e delle fonti. I rapporti e gli elaborati statistici dovranno essere redatti in formato Word con tabelle allegate anche in formato Excel, secondo un format di presentazione dei dati che sarà condiviso di volta in volta in relazione alla natura del prodotto da realizzare. Ciò al fine di poter procedere alla diffusione a mezzo stampa/web e all'illustrazione geo referenziata dei dati utilizzando gli ambienti informatici in uso in Regione Lazio.

8 COMUNICAZIONE

Il Valutatore dovrà partecipare attivamente alle iniziative divulgative organizzate dalla Regione, e in particolare dallo *Steering group*, per trasferire i risultati delle attività di valutazione ai portatori di interesse.

Ciò sia al fine di favorire un processo di apprendimento (*learning*) da parte delle strutture regionali e dei decisori politici che consenta il superamento delle criticità individuate, sia al fine di rendicontare (*accountability*) ad un pubblico più vasto i risultati e gli impatti degli interventi.

9 OBBLIGHI RIFERITI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario assicura le prestazioni con il proprio personale regolarmente inquadrato, per il quale solleva la Regione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendone



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

a proprio carico tutti gli oneri relativi. Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato né potrà essere posto a carico della Regione alcun diritto di rivalsa o indennizzo.

L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei soci - lavoratori e/o dei dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata del servizio. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, dovrà inoltre ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

10 GESTIONE DELLA SOSTITUZIONE DELLE RISORSE IMPIEGATE

Il Valutatore deve garantire la sostanziale stabilità delle risorse umane presentate in sede di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione dei servizi, nonché nella fase di erogazione stessa nel corso della fornitura pluriennale.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità (di sostituire uno o più componenti delle risorse umane impiegate nell'espletamento del contratto, dovrà darne preventiva comunicazione alla Regione indicando nominativi e curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle da sostituire indicate in sede di offerta.

In generale, le caratteristiche dei CV delle risorse proposte dal Valutatore dovranno essere almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte di Regione.



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo a base d'asta (comprensivo delle spese) per il periodo di durata del contratto di cui al precedente articolo e soggetto a ribasso è pari ad € 560.000,00, IVA esclusa.

Nell'effettuazione delle prestazioni di cui al presente appalto non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze di attività lavorative (ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.) per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza per cui non sussistono costi della sicurezza interferenziale sottratti al confronto concorrenziale. L'allegato DUVRI è stato redatto esclusivamente al fine di fornire ai lavoratori dell'impresa appaltatrice dettagliate informazioni circa i rischi specifici presenti nel luogo in cui potrebbero operare e circa le misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'Ente in relazione alla propria attività.

L'importo risultante dal ribasso effettuato dall'aggiudicataria sulla predetta base d'asta, comprensivo di ogni onere e spesa, si riferisce a servizi effettuati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prestazioni previste nel presente capitolato e relativi allegati. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'impresa aggiudicataria dal contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti vigenti o che venissero emanati dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

12 MODIFICA DEL CONTRATTO

Sono ammesse le varianti nell'esecuzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 D.lgs. 50/2016 e nei casi in esso ivi indicati.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto può essere modificata, ai sensi del comma 11 del citato articolo di legge, in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In questo caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Tutte le eventuali modifiche al Contratto possono essere introdotte solo previa autorizzazione del



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

RUP. Nel caso di eventuali varianti e/o modifiche introdotte dall'aggiudicatario senza la preventiva approvazione del RUP, - anche nei casi in cui l'Amministrazione Regionale stessa non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti e/o modifiche-, l'Amministrazione Regionale può ordinarne la cessazione a cura e spese dell'aggiudicatario stesso, nonché il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

13 VERIFICHE E CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Le verifiche saranno in particolare effettuate in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del presente Capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

L'attività di verifica della qualità del servizio in tutte le sue fasi sarà svolta dallo Steering group.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Capitolato ed al successivo contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione europea dovesse formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, il Valutatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale.

Se il Valutatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

14 PROPRIETA'

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche relativi all'elaborazione dei dati che siano stati sviluppati nel corso del rapporto tra l'Amministrazione ed il Valutatore potranno essere usati da entrambi senza



Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione della Regione Lazio

limitazione alcuna.

Tutto il materiale originale sia in forma scritta sia in forma leggibile dall'elaboratore, in particolare i programmi, la loro documentazione e il codice sorgente, preparato dall'aggiudicatario per l'Amministrazione, sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione stessa.

Ciò tuttavia non impedirà in alcun modo all'aggiudicatario di sviluppare e fornire a terzi servizi che siano analoghi, simili e competitivi rispetto ai servizi forniti all'Amministrazione.